

Incontro triangolare delle Alpi "Alpendreieck"

Autor(en): **Arnold, Roberta**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **81 (2009)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-287252>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Incontro triangolare delle Alpi "Alpendreieck"

DR. ROBERTA ARNOLD, DDPS, Relazioni Internazionali Difesa, Sezione Controllo degli Armamenti e Politica di Disarmo

Gli scorsi 2 e 3 settembre le autorità cantonali ticinesi hanno avuto l'onore e il piacere di accogliere presso il Palazzo delle Orsoline di Bellinzona i vertici degli eserciti svizzero, tedesco ed austriaco, rappresentati rispettivamente dal Capo dell'Esercito André Blattmann e dai suoi omologhi, Gen. Wolfgang Schneiderhan (GER) e Gen. Edmund Entacher (AUT).

Gli ospiti, in Ticino nel quadro di una riunione che si svolge annualmente con rotazione periodica del luogo di incontro, sono stati ricevuti dal presidente del Governo cantonale Gabriele Gendotti e dal capo della Sezione del militare e della protezione della popolazione, Col Giorgio Ortelli.

La delegazione elvetica era completata dal Br. Erwin Dahinden, capo del settore "Relazioni Internazionali Difesa" dello Stato Maggiore dell'Esercito e dal Col. SMG David Sochor, consulente del Capo dell'Esercito.

Per il Ticino erano presenti inoltre il Div. Roberto Fisch, cdt della Reg Ter 3, il Br. Stefano Mossi, cdt della Br Fant Mont 9, il sost cdt delle Guardie di confine Regione IV Lugano, Piergiorgio Fornera, il cancelliere di Stato Giampiero Gianella, il Col Franco Valli e il direttore di Ticino Turismo Patrick Lardi.

Nel suo discorso di benvenuto, il Cdt di corpo A. Blattmann ha espresso un forte legame con il Canton Ticino, regione che ha dichiarato di visitare spesso, non solo per il suo clima mite e la sua ricca gastronomia, ma anche per l'ospitalità del suo popolo. Egli ha però sottolineato anche le difficoltà del nostro cantone che, se da una parte ha una forte attrattiva per numerosi turisti dei paesi confinanti, d'altro canto è confrontato con la continua necessità di lottare contro l'isolamento geografico.

Solo dal 1882, infatti, grazie alla realizzazione del traforo del Gottardo, il Ticino è collegato con il resto del Paese. Questa via non ha tuttavia rilevanza solo a livello nazionale: il Gottardo, e quindi il Canton Ticino, hanno infatti una notevole importanza geo-strategica anche a livello europeo. Al fine di mantenere i buoni rapporti con i nostri vicini è quindi fondamentale garantirne il costante accesso e la viabilità.

Il Cdt di corpo Blattmann ha in seguito spiegato che la cooperazione con l'Austria e la Germania è nata non solo per garantire le reciproche culture ed i valori comuni, ma soprattutto per ricercare la libertà. I tre Paesi possono

attualmente contare su un'ottima cooperazione a livello di formazione ed impiego. Scopo dell'incontro era quindi riconfermare e consolidare ulteriormente questa cooperazione al fine di sottolinearne il rapporto di amicizia esistente. ■



Dr. Roberta Arnold



Da sinistra CdEs Blattmann, Gen Entacher, Gen Schneiderhan. Foto DDPS



Foto DDPS